



ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 16 DPGR n. 161/2008, è pubblicata in data odierna all'Albo di questo Servizio dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi consecutivi.

BARI, 17-4-14

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input type="checkbox"/> Servizio Alimentazione - A.P. "Servizi al Territorio"
Tipo materia	<input type="checkbox"/> PO FESR 2007-2013 <input type="checkbox"/> Altro
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

N. 00 64 del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 155/DIR/2014/000 64

OGGETTO: D.M. 454/2001, D.M. 26 febbraio 2002. Applicazione del Decreto Legislativo n. 03 aprile 2006 n. 152 per la concessione dell'accredito d'imposta per il tramite del carburante ad accisa agevolata nelle coltivazioni sotto serra con utilizzo di vasconi di accumulo di acqua piovana.

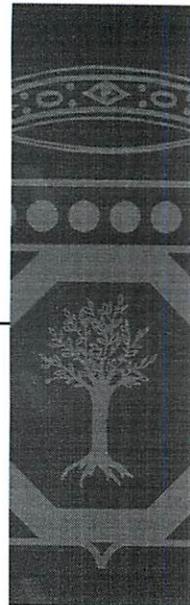
La Dirigente del Servizio Alimentazione

VISTO il D.M. 454/2001 che all'art. 1 comma 1 riporta: *"le aliquote ridotte di accisa previste al punto 5 della tabella A allegata al testo unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi...si applicano...per lo svolgimento delle attività indicate nel medesimo punto 5 della citata tabella A, con l'impiego delle macchine adibite a lavori agricoli";*

VISTO il D. Lgs 504 del 26.10.1995 che al punto 5 della tabella "A" riporta: *"Impieghi in lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nella florovivaistica. L'agevolazione viene concessa, anche mediante crediti o buoni d'imposta, sulla base di criteri stabiliti, in relazione alla estensione dei terreni, alla qualità delle colture ed alla dotazione delle macchine agricole effettivamente utilizzate";*

VISTO il D.M. 454/2001 che all'art. 2 comma 2 riporta *"...per le aziende agricole le agevolazioni competono per lo svolgimento delle attività agricole di cui all'art. 29 del D.P.R. 22/12/1986 n. 917, e successive modificazioni, nei limiti ivi stabiliti, compresi gli interventi di manutenzione dei fondi e le lavorazioni preparatorie di base";*





CONSIDERATO che con determinazione dirigenziale n. 473/ALI del 23/12/2010, esecutiva, furono approvati i manuali delle procedure informatiche UMA WEB da utilizzare, da parte degli uffici comunali, ai quali con legge regionale 36/2008 e DPGR 75/2010 fu trasferita la funzione UMA. In detti manuali delle procedure, tra l'altro, sono indicate le modalità di compilazione delle istanze informatiche per la richiesta del beneficio. Nello specifico le procedure relative all'irrigazione per le serre prevedono, tra l'altro, in caso di esistenza di vascone di accumulo realizzato con regolare concessione edilizia, l'indicazione del numero di autorizzazione al prelievo per il riempimento del vascone di accumulo;

PRESO ATTO che, con apposite disposizioni operative emanate dalla Regione Puglia nell'anno 2008 rese pubbliche attraverso manifesti fatti affiggere in tutti i comuni pugliesi, fu stabilito che *"le serre, comunque, dovranno essere dotate di approvvigionamento idrico; per quanto attiene l'utilizzo di acqua dai pozzi di falda, questi dovranno essere in regola con le norme relative alle autorizzazioni all'emungimento"*;

VISTO che limitatamente all'utilizzo di acqua per le serre, bisogna considerare anche il decreto legislativo 152/2006 che all'art. 96 comma 3 lettera c) riporta: *" il provvedimento di concessione è rilasciato se: non sussistono possibilità di riutilizzo di acque reflue depurate o provenienti dalla raccolta di acque piovane ovvero, pur sussistendo tali possibilità, il riutilizzo non risulta sostenibile sotto il profilo economico"* ed al comma 4 sub 2. *" la raccolta di acque piovane in invasi e cisterne al servizio di fondi agricoli è libera....; la realizzazione dei relativi manufatti è regolata dalle leggi in materia edilizia, di costruzioni nelle zone sismiche, di dighe e sbarramenti e dalle altre leggi speciali"*;

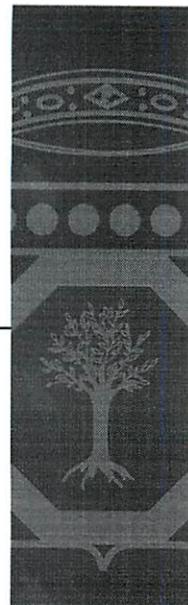
CONSIDERATO che allo stato alcune amministrazioni provinciali, in applicazione della funzione attribuitagli dalla Regione in tema di concessione delle autorizzazioni all'emungimento da pozzi di falda per irrigazione delle serre, non rinnovano le autorizzazioni all'emungimento scadute in presenza di vascone di accumulo ed in applicazione del decreto legislativo 152/2006 art. 96 comma 3 lettera c), con ciò arrecando pregiudizio per le attività sotto serra e non permettendo alle medesime imprese di ottenere il beneficio dell'accredito d'imposta per il tramite del carburante ad accisa agevolata per il riscaldamento delle stesse;

PER QUANTO INNANZI occorre porre in essere soluzioni utili al prosieguo delle attività serricole ed evitare la chiusura delle aziende medesime.

Essendo stata espletata l'istruttoria del presente provvedimento dall'A.P. "Servizi al Territorio" con parere favorevole, si **propone** alla Dirigente del Servizio Alimentazione di **approvare** quanto innanzi riportato e di adottare il presente provvedimento con il quale disporre che:

- a) le coltivazioni sotto serra, per beneficiare dell'accredito d'imposta per il tramite del carburante ad accisa agevolata, devono dimostrare di essere dotate di punto di presa fisso autorizzato al prelievo di acqua di falda per irrigazione. Ovviamente il punto di presa fisso è costituito da pozzo di falda aziendale e lo stesso deve essere in regola con le norme relative all'emungimento di acqua; le stesse disposizioni valgono per i pozzi consortili. E' consentito emungere acqua dal pozzo di falda e riversarla in apposito vascone di accumulo realizzato secondo le leggi in materia edilizia e di costruzioni nelle zone sismiche e da qui, mediante impianto di sollevamento, utilizzarla per le serre;





- b) in caso di autorizzazione all'emungimento scaduta e non rinnovata dalla competente amministrazione provinciale ai sensi del decreto legislativo 152/2006 art. 96 comma 3 lettera c), per le aziende in possesso di apposito vascone di accumulo realizzato secondo le leggi in materia edilizia e di costruzioni nelle zone sismiche, è possibile l'utilizzo di acque piovane precedentemente raccolte in detto vascone di accumulo. In tale ultima situazione si può concedere il beneficio dell'accredito d'imposta per il tramite del carburante ad accisa agevolata condizionato alla presentazione della seguente documentazione:
- 1) concessione all'emungimento per l'irrigazione della/e particella/e scaduta;
 - 2) dichiarazione dell'amministrazione provinciale competente per territorio con la quale si dichiara che l'autorizzazione all'emungimento non viene rinnovata in applicazione della disposizione come prevista dal predetto decreto legislativo 152/96 art. 96 comma 3 lettera c);
 - 3) perizia giurata da parte di tecnico abilitato attestante:
 - a) la presenza del vascone di accumulo di acque meteoriche realizzato in applicazione delle norme in materia edilizia e di costruzioni nelle zone sismiche;
 - b) le dimensioni ed il calcolo dei relativi volumi di acqua nello stesso contenuti;
 - c) che il volume di acqua contenuta nel vascone di accumulo, rapportato alle esigenze della serra, è idoneo e sufficiente per la coltivazione per tutto l'anno nella serra medesima in rapporto alle colture nella stessa praticate;
 - d) indicazione delle colture praticate sotto serra e dei volumi di acqua per le stesse occorrenti;
 - 4) apposite foto del vascone di accumulo con il quantitativo di acqua nello stesso contenuto e con la data relativa allo scatto.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto, è conforme alle risultanze istruttorie.

AP "Servizi al Territorio" (Dott. Nicola Tedone)

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO ALIMENTAZIONE

Vista la proposta formulata dall' A.P. " Servizi al Territorio" del Servizio Alimentazione;
Visto il decreto legislativo n. 29 del 03.02.1993 e successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale n. 7 del 04.02.1997;
Vista la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 815/07, esecutiva;
Ritenuto di condividere le motivazioni riportate nel testo della proposta;





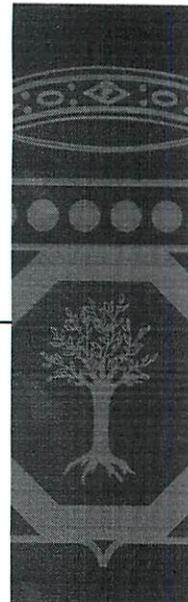
DETERMINA

di fare proprie le proposte dell'A.P. "Servizi al Territorio", riportate in narrativa, che qui di seguito si intendono come integralmente trascritte;

di approvare le risultanze dell'istruttoria definitiva richiamata nelle premesse, con la proposta in essa contenuta e di disporre che:

- a) le coltivazioni sotto serra, per beneficiare dell'accredito d'imposta per il tramite del carburante ad accisa agevolata, devono dimostrare di essere dotate di punto di presa fisso autorizzato al prelievo di acqua di falda per irrigazione. Ovviamente il punto di presa fisso è costituito da pozzo di falda aziendale lo stesso deve essere in regola con le norme relative all'emungimento di acqua; le stesse disposizioni valgono per i pozzi consortili. E' consentito emungere acqua dal pozzo di falda e riversarla in apposito vascone di accumulo realizzato secondo le leggi in materia edilizia e di costruzioni nelle zone sismiche e da qui, mediante impianto di sollevamento, utilizzarla per le serre;
- b) in caso di autorizzazione all'emungimento scaduta e non rinnovata dalla competente amministrazione provinciale ai sensi del decreto legislativo 152/2006 art. 96 comma 3 lettera c), per le aziende in possesso di apposito vascone di accumulo realizzato secondo le leggi in materia edilizia e di costruzioni nelle zone sismiche, è possibile l'utilizzo di acque piovane precedentemente raccolte in detto vascone di accumulo. In tale ultima situazione si può concedere il beneficio dell'accredito d'imposta per il tramite del carburante ad accisa agevolata condizionato alla presentazione della seguente documentazione:
 - 1) concessione all'emungimento per l'irrigazione della/e particella/e scaduta;
 - 2) dichiarazione dell'amministrazione provinciale competente per territorio con la quale si dichiara che l'autorizzazione all'emungimento non viene rinnovata in applicazione della disposizione come prevista dal predetto decreto legislativo 152/96 art. 96 comma 3 lettera c);
 - 3) perizia giurata da parte di tecnico abilitato attestante:
 - a) la presenza del vascone di accumulo di acque meteoriche realizzato in applicazione delle norme in materia edilizia e di costruzioni nelle zone sismiche;
 - b) le dimensioni ed il calcolo dei relativi volumi di acqua nello stesso contenuti;
 - c) che il volume di acqua contenuta nel vascone di accumulo, rapportato alle esigenze della serra, è idoneo e sufficiente per la coltivazione per tutto l'anno nella serra medesima in rapporto alle colture nella stessa praticate;
 - d) l'indicazione delle colture praticate sotto serra e dei volumi di acqua per le stesse occorrenti;
 - 4) apposita foto del vascone di accumulo con il quantitativo di acqua nello stesso contenuto e con la data relativa allo scatto;





di inserire nel sistema UMA – WEB le disposizioni come innanzi indicate;

di stabilire che copia del presente provvedimento deve essere comunicata al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali a cura dell’A.P. “Servizi al Territorio”;

di stabilire che copia del presente provvedimento sia pubblicata sul sito www.uma.regione.puglia.it ;

di notificare il presente provvedimento alle amministrazioni comunali per il tramite della pubblicazione sul sito www.uma.regione.puglia.it;

Il presente atto, composto di n. 5 facciate, vistate e timbrate in ogni pagina, è stato redatto in unico originale che sarà conservato agli atti del Servizio Alimentazione;

Una copia conforme all’originale sarà trasmessa al Segretariato della Giunta Regionale;

Copia all’Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Copia al Servizio proponente.

Non viene inviata copia all’Area Programmazione e Finanza – Servizio Bilancio e Ragioneria - per insussistenza di adempimenti contabili.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all’albo istituito presso il Servizio Alimentazione.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Rosa Fiore)

